

I SUGGERIMENTI DEL LABORATORIO DI LETTURA

“Il libro di tutte le cose”

Le biografie nei libri decimo appuntamento

LA PAZZA DI CASA

Montero, Rosa

"Ho preso l'abitudine di riordinare i ricordi della mia vita facendo il conto dei fidanzati e dei libri." Inizia così l'ultimo romanzo-autobiografia di Rosa Montero, un omaggio alla pazza di casa, come santa Teresa chiamava la fantasia. E in questo volume firmato da una donna - ma non rivolto esclusivamente alle donne -, di ricordi, di uomini belli, di scrittori spesso brutti, di notti roventi e di scheletri negli armadi se ne parla parecchio. Per esistere dobbiamo raccontarci e per superare il buio della notte e il grigio dell'esistenza dobbiamo rivestire di colori le storie, banali o illusorie, che traghettano le nostre giornate. Consigliato da Monica e Annamaria

L'ARTE DI CORRERE

Murakami, Haruki

Quando, nel 1981, Murakami chiuse il jazz bar che aveva gestito nei precedenti sette anni, per dedicarsi solo alla scrittura, ritenne che fosse anche giunto il momento di cambiare radicalmente abitudini di vita: decise di smettere di fumare sessanta sigarette al giorno e di mettersi a correre. Da allora, di solito scrive quattro ore al mattino, poi il pomeriggio corre dieci o più chilometri. Perché scrivere - sostiene Murakami - è un'attività pericolosa, una perenne lotta con i lati oscuri del proprio essere ed è indispensabile eliminare le tossine che, nell'atto creativo, si determinano nell'animo di uno scrittore. Al tempo stesso, questo insolito libro propone però anche illuminanti squarci sulla corsa in sé, sulle fatiche che essa comporta, sui momenti di debolezza e di esaltazione che chiunque abbia partecipato a una maratona avrà indubbiamente provato. Consigliato da Benedetta

MI CHIAMO RIGOBERTA MENCHÙ

Burgos, Elisabeth

Una giovanissima, povera contadina india del Guatemala - oggi Premio Nobel per la Pace 1992 e portavoce delle popolazioni indigene americane - narra con intensità la storia eroica della sua gente, intrecciando i miti originari e la denuncia politica, le tradizioni e la testimonianza personale. Consigliato da Monica e Annamaria

I MIEI SETTE FIGLI

Cervi, Alcide

"Ecco, ho raccontato la storia della famiglia come il cuore ha saputo. A voi tutti dico: rifate la storia della vostra famiglia, e vedrete che dicono tutte la stessa cosa. Perché la natura grida forte che cosa bisogna fare, la società pure, ma gli uomini ancora non capiscono e si fanno il male con le mani loro". "I miei sette figli" è un documento fondamentale dell'epopea partigiana italiana. Mai nella storia di un popolo, neppure nelle sue leggende, si era avuto il sacrificio di sette fratelli caduti nello stesso istante e per la stessa causa. La vicenda è quella di una famiglia contadina che lotta contro le ingiustizie sociali e la dittatura fascista finché i sette

fratelli vengono trascinati di fronte al plotone di esecuzione. Sopravvissuto allo sterminio dei figli, il vecchio Alcide torna a coltivare di nuovo la terra con le donne e i nipoti superstiti, e ci lascia, con la saggezza che viene dal dolore e da una grande fede nella vita, un'indimenticabile testimonianza. Consigliato da Bernardino

LA RAGAZZA DEL SECOLO SCORSO

Rossanda, Rossana

Questo non è un libro di storia. È quel che mi rimanda la memoria quando colgo lo sguardo dubbioso di chi mi è attorno: perché sei stata comunista? Perché dici di esserlo? Che intendi? Senza un partito, senza cariche, accanto a un giornale che non è più tuo? È una illusione cui ti aggrappi, per ostinazione, per ossificazione? La vicenda del comunismo e dei comunisti del Novecento è finita così malamente che è impossibile non porsi questi interrogativi. Cosa è stato essere un comunista in Italia dal 1943? Comunista come membro di un partito, non solo come un momento di coscienza interiore con il quale si può sempre cavarsela: "In questo o in quello non c'entro". Comincio dall'interrogare me. Senza consultare né libri né documenti ma non senza dubbi". Consigliato da Ersilia

IL MESTIERE DI VIVERE. DIARIO (1935-1950)

Pavese, Cesare

Iniziato il 6 ottobre 1935 durante i giorni del confino politico, "Il mestiere di vivere" accompagna Cesare Pavese fino al 18 agosto 1950, nove giorni prima della sua morte, e diventa a poco a poco il luogo cui affidare i pensieri sul proprio mondo di scrittore e di uomo e, soprattutto, le confessioni ultime su quei drammi intimi che laceravano la sua esistenza. Amaro, disperato, violento, ironico, raramente sereno, Pavese consegna al lettore una meditazione sulla vita, sui sogni, sui ricordi e sull'arte condotta con rigore intellettuale e morale; e allo stesso tempo, pagina dopo pagina, testimonia con lucidità l'evoluzione di un personale mestiere di vivere. Consigliato da Benedetta

LUNGO CAMMINO VERSO LA LIBERTÀ. AUTOBIOGRAFIA

Mandela, Nelson

Dall'infanzia nelle campagne del Transkei alle township di Johannesburg, dalla prima militanza nell'Anc, attraverso ventisette anni di carcere, al Premio Nobel per la pace e alla presidenza del suo paese. Il lungo cammino verso la libertà di Nelson Mandela è il lungo cammino verso la libertà politica e la conquista di un valore irriducibile: la dignità dell'essere umano. Consigliato da Maria Chiara

VIVA LA VIDA!

Cacucci, Pino

Si tratta di un monologo che mette in scena l'appassionata esistenza di Frida Kahlo. Mentre corre verso la morte, Frida torna ai patimenti della sua reclusione forzata (ripetutamente ingessata e condannata all'immobilità), ai suoi lucidi deliri artistici di pittrice affamata di colore, alla sua relazione con Diego Rivera. In poche pagine c'è il Messico, c'è il risveglio dell'immaginazione, c'è la storia di una donna, c'è la rincorsa di una passione mai spenta per un uomo. La sintesi infuocata di un'esistenza. Consigliato da Monica e Annamaria

COSIMA

Deledda, Grazia

«La casa era semplice, ma comoda: due camere per piano, grandi, un po' basse, coi pianci e i soffitti di legno; imbiancate con la calce; l'ingresso diviso in mezzo da una parete: a destra la scala, la prima rampata di scalini di granito, il resto di ardesia; a sinistra alcuni gradini che scendevano nella cantina. Il portoncino solido, fermato con un grosso gancio di ferro, aveva un battente che picchiava come un martello, e un catenaccio e una serratura con la chiave grande come quella di un castello. La stanza a sinistra dell'ingresso era adibita a molti usi, con un letto alto e duro, uno scrittoio, un armadio ampio, di noce, sedie quasi rustiche, impagliate, verniciate allegramente di azzurro: quella a destra era la sala da pranzo, con un tavolo di castagno, sedie come quelle altre, un camino col pavimento battuto. Null'altro. Un uscio, solido pur esso e fermato da ganci e catenacci, metteva nella cucina. E la cucina era, come in tutte le case ancora patriarcali, l'ambiente più abitato, più tiepido di vita e d'intimità.». Consigliato da Monica e Annamaria

COCO CHANEL. UN PROFUMO DI MISTERO

Fiemeyer, Isabelle

Questo libro ripercorre le tappe dell'intensa vita di mademoiselle Coco, al secolo Gabrielle Chanel. Basata su materiale d'archivio e testimonianze inedite, questa biografia ci mostra, dietro l'immagine pubblica, una personalità discreta e tormentata. Cresciuta in orfanotrofio, la sua fortuna si basa unicamente su genio, sfrontatezza e una determinazione fuori del comune. Rivoluziona la moda del suo tempo, crea uno stile immortale, liberando finalmente la donna dall'oppressione di lacci, corsetti e pettinature elaborate. Supera povertà, guerra, abbandoni e dolori, uscendone sempre vittoriosa. Vive grandi amori, accumula enormi ricchezze, incontrando un successo senza pari, fino a conquistare Europa e Stati Uniti. A più di ottant'anni sembra finita, eclissata dal successo di Dior, ma ritorna trionfante: per dettare una volta e per sempre le leggi di una sobria eleganza senza tempo e assurgere a "mito" del Novecento. Consigliato da Ersilia

SPINGENDO LA NOTTE PIÙ IN LÀ

Calabresi, Mario

È la mattina del 17 maggio 1972, e la pistola puntata alle spalle del commissario Luigi Calabresi cambierà per sempre la storia italiana. Di lì a poco il nostro paese scivolerà in uno dei suoi periodi più bui, i cosiddetti "anni di piombo", "la notte della Repubblica". Quei due colpi di pistola però non cambiarono solo il corso degli eventi pubblici, ma sconvolsero radicalmente la vita di molti innocenti. La storia dell'omicidio Calabresi è anche la storia di chi è rimasto dopo la morte di un commissario che era anche un marito e un padre. E di tutti quelli che hanno continuato a vivere dopo aver perso la persona amata durante la violenta stagione del terrorismo. Mario Calabresi, oggi giornalista di "Repubblica", racconta la storia e le storie di quanti sono rimasti fuori dalla memoria degli anni di piombo, l'esistenza delle "altre" vittime del terrorismo, dei figli e delle mogli di chi è morto. Consigliato da Patrizia

TI RACCONTO LA MIA STORIA

Zevi, Tullia

Tullia Zevi, esule con la famiglia prima in Svizzera e poi negli Stati Uniti dopo le leggi razziali del 1938, ha partecipato attivamente alla lotta politica antifascista nei movimenti repubblicani e liberalsocialisti. Ha studiato musica e ha suonato anche nell'orchestra sinfonica di New York, ma alla fine della guerra il bisogno di partecipare alla ricostruzione della democrazia in Europa e in Italia l'ha condotta al giornalismo militante e all'impegno nell'Unione delle comunità ebraiche italiane. Oggi, in questo libro scritto con la nipote Nathania, traccia il bilancio della sua vita, delle sue battaglie di libertà e tolleranza. Consigliato da Silvia

LA SCRITTRICE ABITA QUI

Petrignani, Sandra

Questo libro ci porta dalla Sardegna di Grazia Deledda all'America di Marguerite Yourcenar, dalla Francia di Colette all'Oriente di Alexandra David-Néel, dall'Africa alla Danimarca di Karen Blixen, all'Inghilterra di Virginia Woolf. Un lungo viaggio in case-museo che, attraverso mobili e suppellettili, stanze e giardini raccontano la storia sentimentale delle più significative scrittrici del Novecento. Così il viaggio, concretissimo, diventa favoloso, un giro del mondo dove a ogni tappa è come se le protagoniste in persona aprissero la porta e svelassero sottovoce i segreti della loro vita. Sandra Petrignani ascolta "la voce delle cose" e la traduce nelle affascinanti storie di questo libro. Consigliato da Monica e Annamaria

TI HO AMATA PER LA TUA VOCE

Nassib, Sélim

Storia di Umm Kalthum, la più grande cantante del mondo arabo, raccontata con le parole del poeta Ahmad Rami, che amò per tutta la vita e scrisse i testi delle sue canzoni. Un romanzo che racconta 50 anni di storia del Medio Oriente. Consigliato da Gabriella

SENZA PERDERE LA TENEREZZA. VITA E MORTE DI ERNESTO CHE GUEVARA

Taibo II, Paco Ignacio

Questa è la biografia più riuscita e più letta del guerrigliero e dell'uomo che fu Ernesto Che Guevara. Una vita che è già leggenda, dalla giovinezza nomade e ribelle alla rivoluzione castrista, dal periodo di governo a Cuba alla tragica fine sui monti della Bolivia. In equilibrio tra lucidità e passione, svela del Che le mille sfumature, la tenacia, l'idealismo, le idiosincrasie, gli attacchi d'asma, le letture preferite, gli innamoramenti non solo intellettuali. Consigliato da Susanna

UNA DONNA CHIAMATA CAMILLE CLAUDEL

Delbée, Anne

Sia come donna sia come artista Camille Claudel, attendeva da tempo di essere «riabilitata». Questo libro ci racconta la sua straordinaria vicenda, sin dallo scandalo suscitato all'età di diciassette anni con la decisione irrinunciabile di fare la scultrice. Camille si lancia in quell'avventura anima e corpo, poi, nel 1833, la sorte mette sulla sua strada Auguste Rodin. Il «Maestro» accetta di prenderla con sé come allieva; ben presto la giovane diventa sua amante: seguono quindici anni di un rapporto appassionato e burrascoso, dal quale Camille uscirà sfibrata, vinta e sconfitta come artista al punto da distruggere le sue opere... Morirà in un manicomio, dopo un terribile internamento durato trent'anni, lasciando al giudizio dei posteri una vita fuori del comune e un insieme di sculture di rara potenza visionaria. Consigliato da Monica e Annamaria

UNA DONNA

Aleramo, Sibilla

Non diario, non romanzo, né autobiografia, *Una donna* potrebbe forse definirsi "esercizio di autoanalisi" in forma letteraria: probabilmente una severa, a tratti spietata, riflessione sul proprio vissuto e su come avrebbe potuto o dovuto essere. Consigliato da Monica e Annamaria

IL PANE DI IERI

Bianchi, Enzo

"Mia madre deponeva sul tavolo ogni mattina una grissia del 'pane di ieri', un fiasco di vino, un orciolo di olio e una saliera, tutto ricoperto da un tovagliolo da lei ricamato con la scritta: 'l'olio, il pane, il vino e il sale siano lezione e consolazione'". "Il pane di ieri è buono domani", dice il proverbio. Con la bussola di queste parole Enzo Bianchi racconta storie e rievoca volti della propria esistenza: il Natale di tanti anni fa e la tavola imbandita per gli amici, il suono delle campane nella veglia dell'alba e il canto del gallo nel silenzio della campagna. Ogni racconto è la tappa di un cammino sapienziale che parla dell'amicizia, della diversità, del vivere insieme, dei giorni che passano e della gioia. Consigliato da Cristina

L'ANALFABETA

Kristof, Agota

Undici capitoli per undici episodi della sua vita, dalla bambina che divora i libri in Ungheria alla scrittura dei primi libri in francese. L'infanzia felice, la povertà del dopoguerra, gli anni di solitudine in collegio, la morte di Stalin, la lingua materna e le lingue nemiche (il tedesco, il russo e in un certo senso anche il francese), la fuga in Austria e l'arrivo a Losanna, profuga con un bebè. Consigliato da Monica e Annamaria

COSÌ IN TERRA, COME IN CIELO

Gallo, Andrea don

La sua cattedrale è la strada, i suoi insegnanti prostitute, barboni, tossici, tutte quelle vite perdute che sono anime salve. Don Andrea Gallo è da cinquant'anni un prete da marciapiede, da trentanove il fondatore della "Comunità di San Benedetto al Porto di Genova", che accoglie chi ha bisogno e chi vuole trovare un punto da cui ripartire a nuova vita. In questo libro don Gallo racconta la sua personale saga accanto agli ultimi, i suoi dissensi da una Chiesa che pure ama e a cui sente di appartenere, sviscera con ironia e preparazione le sue posizioni ribelli su temi quali il testamento biologico, l'immigrazione, la liberalizzazione delle droghe, l'aborto. Un prete "prete", anarchico, discusso, amatissimo. Consigliato da Christian

ANTICHE COME LE MONTAGNE

Gandhi, Mohandas Karamchand

Gandhi asseriva, con serena umiltà, di non avere nulla di nuovo da insegnare agli uomini, "poiché la verità e la non violenza sono antiche come montagne". Antiche eppure attualissime furono le certezze del Mahatma: la disobbedienza civile come unica risposta ai governi e sistemi basati sullo sfruttamento; la non violenza come la sola arma possibile per fermare la corsa agli armamenti; l'amore come forza universale sopra le miserie e le ingiustizie dei pochi a scapito dei molti. Messaggio di sublime potenza, quello di Gandhi, che risuona ancora oggi con forza immutata nei movimenti laici e religiosi che si battono per gli stessi ideali. Le sue parole conservano dunque intatto il loro valore per tutti coloro che vogliono contribuire alla costruzione di una società pacifica e giusta, a misura d'uomo.

SII LA MIA LUCE

Madre Teresa di Calcutta

Il 5 settembre 1997 moriva Madre Teresa di Calcutta, una donna di cui si è ammirato l'inesauribile impegno verso i più poveri tra i poveri, ma di cui sono forse meno note la complessa vita interiore e soprattutto la sofferenza segreta, quelle tenebre dell'anima che lei stessa definisce in questo libro come le sue "compagne di viaggio". Dietro alla grande forza con cui si metteva completamente al servizio degli altri, si nascondevano infatti un'angoscia mai trapelata in pubblico, un'apparente assenza di Dio dalla sua vita e, al tempo stesso, un doloroso desiderio di Lui che la religiosa rivelò solo ad alcuni padri spirituali in lettere e scritti fino a ora gelosamente custoditi per sua stessa volontà. E proprio sulla traccia dei documenti privati di Madre Teresa, questo libro ripercorre la vita della "santa di Calcutta". Consigliato da Patrizia

LA PARTE DELL'ALTRO

Schmitt, Eric-Emmanuel

Il male è in ognuno di noi. Per esplorare questa terrificante idea, il romanzo segue le vite parallele dell'Hitler vero e di un Hitler fittizio e "buono". Quale sarebbe stato il corso della storia se l'8 ottobre 1908 Adolf Hitler fosse stato ammesso all'Accademia di Belle Arti?. Consigliato da Monica e Annamaria

TINA MODOTTI. DIALOGHI DI UNA VITA

Antonioni, Vanna

Una vita straordinaria raccontata con le parole semplici di tutti i giorni. Una ricerca puntigliosa ed obiettiva della biografia di Tina. Un personaggio che cresce insieme al procedere del libro, e nella sua semplicità ed umanità quasi timorosa, diventa via via più grande. La sua fragilità diventa forza, la sua femminilità sempre più cosciente. Questo incidere attraverso dialoghi forse rallenta il ritmo della narrazione e rinuncia alla frase ad effetto ma dà vita vera ai personaggi rappresentati. Consigliato da Ersilia

UN CAPPELLO PIENO DI CILIEGIE

Fallaci, Oriana

"Ora che il futuro s'era fatto corto e mi sfuggiva di mano con l'inesorabilità della sabbia che cola dentro una clessidra, mi capitava spesso di pensare al passato della mia esistenza: cercare lì le risposte con le quali sarebbe giusto morire. Perché fossi nata, perché fossi vissuta, e chi o che cosa avesse plasmato il mosaico di persone che da un lontano giorno d'estate costituiva il mio io." Così comincia questa straordinaria epopea della famiglia di Oriana Fallaci, una saga che copre gli anni dal 1773 al 1889, con incursioni nel passato e in un futuro che precipita verso il bombardamento di Firenze del 1944. Consigliato da Lina

VITA DI EMILY DICKINSON. L'ALFABETO DELL'ESTASI

Lanati, Barbara

Gli amori, le letture, le passioni, gli incontri sono i momenti su cui si focalizza la ricostruzione della vita di Emily Dickinson. È una biografia che vuole lanciare una sfida: rendere il senso di un'esistenza apparentemente priva di avvenimenti, riempita da pochi rapporti umani e che ha lasciato traccia di sé solo nelle poesie e in alcune lettere private. Una vita quindi analizzata attraverso strumenti diversi: l'epistolario, le pagine dei diari delle sue amiche più intime, le testimonianze di chi la incontrò di persona, la cronaca dei suoi rapporti con le figure maschili cui si rivolse quali "maestri". Consigliato da Marianna

COME MI BATTE FORTE IL TUO CUORE

Tobagi, Benedetta

Walter Tobagi è morto il 28 maggio 1980, gli hanno sparato alcuni membri di una semiconosciuta formazione terroristica di sinistra. Era giornalista, uno storico e il presidente del sindacato dei giornalisti lombardi. Quando è morto aveva 33 anni, il figlio Luca 7, Benedetta 3. Si può dire che Benedetta non ha conosciuto il padre. Una volta cresciuta ha deciso di andare alla sua scoperta. Ha scavato fra le carte pubbliche e professionali come fra quelle più intime e private, fra i libri letti e annotati, gli articoli, le pagine del diario, le lettere sentimentali. Ha ascoltato i ricordi di chi lo ha conosciuto. Ha raccolto l'eredità, gli insegnamenti e le massime di vita del nonno Ulderico, sapendo leggere oltre le poche parole che lui era solito pronunciare. Benedetta ha letto e studiato tutti gli atti processuali, con rabbia, amarezza e tanta voglia di capire un periodo complesso come gli anni Settanta. Consigliato da Monica e Annamaria

QUEL GENIO DI LEONARDO

Visconti, Guido

Nella vita di Leonardo c'è stato spazio per tutte le arti, tutte le ricerche, scoperte e invenzioni. C'è stato anche spazio per Giacomo, un bambino. Un bambino che lo accompagna, in questo racconto, attraverso i principali episodi che hanno caratterizzato la sua vita. Consigliato da Cristina

VINCENT VAN GOGH E I COLORI DEL VENTO

Lossani, Chiara

"Chi è quel matto vestito come uno spaventapasseri che va in giro per i campi a dipingere?" si chiedeva la gente. Quel pittore era Vincent Van Gogh. Vincent aveva infatti una sola vera maestra: la Natura, che gli insegnava le luci, le ombre, le forme e i colori. Aveva anche un solo estimatore: il fratello Theo. Oggi, quel 'matto' è uno dei pittori più famosi del mondo. Consigliato da Cristina

LA LINGUA SALVATA. STORIA DI UNA GIOVINEZZA

Canetti, Elias

Trascorsi i primi anni di vita fra giovani balie bulgare, nonni autoritari e radicate tradizioni linguistiche, Canetti si trasferisce in Inghilterra con la famiglia. Coltiva un prezioso rapporto col padre, uomo dolce e idealista che s'interrompe tragicamente con la morte dello stesso. Responsabile morale del drammatico evento, la madre decide di legarlo a sè, insegnandogli il tedesco, (la lingua salvata del libro) che usava con l'amato nei discorsi privati. Nel lungo pellegrinare nell'Europa mitteleuropea, squassata dalla prima guerra mondiale, approda prima a Vienna e successivamente a Zurigo, dove a seguito dei problemi di salute della madre, viene sistemato in una convitto, nel quale inizia un'esistenza fatta di privilegi. La madre lo strapperà a questa realtà edulcorata, portandolo con sè nella Germania distrutta dalla guerra appena finita. Consigliato da Silvia

IL LETTORE ALLO SPECCHIO

Canetti, Elias

Quante volte, terminata la lettura di un'opera, di un romanzo o di un racconto, avremmo voluto chiedere all'autore notizie sul quel personaggio tanto amato, o su quel finale, o sull'origine della storia. In questo libro Yehoshua risponde a queste e ad altre domande con semplicità e acutezza, toccando altri nodi cruciali della sua narrativa: la sua vocazione di scrittore, i temi dell'impegno morale in letteratura, la guerra, il rapporto con i suoi lettori. Consigliato da Benedetta

CONFESSO CHE HO VISSUTO

Neruda, Pablo

Nel 1972, un anno esatto prima della scomparsa, il premio Nobel per la letteratura Pablo Neruda cominciò la redazione definitiva delle sue memorie, che furono pubblicate postume. Composto da dodici quaderni, ciascuno dei quali si riferisce a importanti momenti della vita del poeta, il libro rievoca in un fluire ininterrotto e bizzarro un'esistenza che ha attraversato nel tempo e nello spazio l'intero Novecento. Sulla scena della memoria si affacciano da un lato le donne amate, gli amici, i personaggi comuni, dall'altro i protagonisti della storia - Gandhi, Nehru, Stalin, Castro, il Che, intellettuali e artisti che, da Picasso a Moravia, lottarono per la libertà - e i grandi avvenimenti del secolo breve - la guerra di Spagna, il secondo conflitto mondiale, la lotta di liberazione delle colonie. Consigliato da Monica e Annamaria

LA PROMESSA DELL'ALBA

Gary, Romain

Chi non ha pensato un giorno che viviamo giusto per onorare i sogni, le speranze e i sacrifici dei nostri genitori? Era bambino, Gary, all'alba appunto della sua vita, quando promise a sua madre di tornare un giorno a casa dopo aver strappato vittoriosamente il possesso di questo mondo ai potenti e ai malvagi. Prima di Biancaneve, prima dei Sette Nani e della Fata Carabosse, sua madre, infatti, gli sussurrò i nomi della vasta schiera di nemici contro cui un uomo deve battersi. C'è prima di tutti Tatoche, il dio della stupidità, poi Merzavka, il dio delle certezze assolute, Filoche, il dio della meschinità e dei pregiudizi, e tanti altri più insidiosi e nascosti... Consigliato da Monica e Annamaria

ON WRITING

King, Stephen

Più che un manuale tecnico per aspiranti scrittori, questo libro è un'autobiografia del mestiere, in cui la storia personale e professionale di King si fondono totalmente. Il capitolo d'apertura, "Curriculum vitae" ripercorre gli anni della formazione attraverso i momenti di crescita fino al grande successo di "Carrie". "La cassetta degli attrezzi" è invece una disincantata elencazione dei ferri del mestiere. "Sullo scrivere" illustra le fasi del racconto creativo fino all'approdo editoriale; infine "Sul vivere" racconta come l'autore abbia visto la morte da vicino dopo lo spaventoso incidente in cui è stato coinvolto e come, grazie alla scrittura, sia tornato alla vita. Consigliato da Monica e Annamaria

I LIBRI DELLA COLLANA "SIRENE"

Casa editrice EL

La collana parla solo "di" donne. Di storia e di storie. Il senso è quello di recuperare, nell'esperienza e nelle esperienze delle donne, il valore della cultura e della memoria, un invito a leggere per coltivare e affinare il proprio giudizio critico. Storie di donne famose e storie di donne sconosciute, ma che hanno lasciato una profonda traccia di sé. Donne come Peggy Guggenheim, come Isadora Duncan, ma anche come Artemisia (la sua è la storia della caccia alle streghe nel Cinquecento) per arrivare - nel Natale 2003 - alle matriarche della Bibbia. Consigliati da Monica e Annamaria

I LIBRI DELLA COLLANA "GLI ANNI IN TASCA"

Casa editrice Topipittori

E' una raccolta di narrazioni autobiografiche sull'esperienza dell'infanzia e dell'adolescenza. Si intende offrire una misura rinnovata di parola e di racconto: una scrittura che nasca come profonda e spontanea riflessione sulla propria storia, spazio aperto sulla scoperta di sé e del mondo, insostituibile strumento di analisi del rapporto con la realtà, la storia, se stessi, gli altri. Le persone invitate a raccontare la loro esperienza sono diverse per età, sesso, nazionalità, professione, origine, classe sociale. Consigliati da Monica e Annamaria

LA PASSIONE DI ARTEMISIA

Vreeland, Susan

"La passione di Artemisia" narra dell'incessante lotta della prima grande pittrice celebrata e riconosciuta nella storia dell'arte: Artemisia Gentileschi, la donna che, in un mondo ostile alle donne, riuscì a imporre la sua arte e a difendere strenuamente la sua visione dell'amore e dell'esistenza. Violentata dal suo maestro, Artemisia subì, nel corso della sua vita, non soltanto l'onta di un processo pubblico nella Roma papalina, e l'umiliazione di un matrimonio riparatore con Pietro Stiattesi, artista mediocre, ma anche un duro, terribile confronto con il suo avversario più temibile: il grande pittore Orazio Gentileschi, suo padre. Consigliato da Monica e Annamaria

LA MIA VITA

Chagall, Marc

Marc Chagall scrisse "La mia vita" in lingua russa tra il 1921 e il 1922, poco prima di lasciare definitivamente Mosca dopo l'esperienza esaltante e dolorosa della Rivoluzione, e nello stesso periodo compose i disegni che accompagnano il testo. Consigliato da Cristina

LA GUERRA DEI POVERI

Revelli, Nuto

Scritta sulla scorta di diari, documenti, lettere, testimonianze, racconta un'eccezionale esperienza di guerra, dalle rive del Don alla retrovia del fronte francese sulle Alpi, la lotta partigiana e i giorni della Liberazione; ma è al tempo stesso la storia della graduale formazione di Revelli, dal disorientamento di fronte a una guerra tragica e assurda alla presa di coscienza delle proprie responsabilità di antifascista. Consigliato da Monica e Annamaria

CASA SCHUMANN. DIARI (1841-1844)

Schumann, Robert

"Mia amatissima giovane sposa, lascia che ti dia il più tenero dei baci in questo giorno, il primo della tua vita di sposa, il primo del tuo ventiduesimo compleanno. Questo piccolo quaderno che oggi inauguro è destinato

ad avere un significato molto profondo: diventerà il resoconto quotidiano di tutto quanto concerne la nostra casa e la nostra vita coniugale. Qui troveranno spazio i nostri desideri e le nostre speranze, ma dovrà anche essere il quaderno delle nostre preghiere, quelle che ciascuno di noi vorrà rivolgere all'altro, quando la parola detta si sarà rivelata inefficace". Così si apre questo diario, scritto a due mani da Robert Schumann e Clara Wieck nel corso di un quadriennio, viva e palpitante testimonianza della realizzazione di un sogno, che non è solo un'unione sentimentale ma il luogo in cui convergono le aspirazioni comuni del compositore e della grande pianista. Consigliato da Monica e Annamaria

VIETATO ALLA GENTE PERBENE

Vendrame, Ezio

Consigliato da Christian

GIUDITTA BELLERIO SIDOLI. VITA E AMORI

Ronco, Simonetta

Consigliato da Monica e Annamaria

IL SANGUE E LA MEMORIA

Ceccato, Egidio

Consigliato da Monica e Annamaria

MEMORIE DI SANGUE

Graham, Marta

Consigliato da Monica e Annamaria

NON C'ERA TEMPO DI PIANGERE

Cervi, Margherita

Consigliato da Cristina